



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BARTOLENA"

Via Michel, 8 – 57128 LIVORNO, Tel: 0586/588711
PEO: LIIC82300E@istruzione.it - PEC: LIIC82300E@pec.istruzione.it
sito web www.scuolabartolena.edu.it

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CLASSI

Approvato con Delibera del Consiglio di Istituto n. 65 del 21.04.2023

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D. lgs. 297/94 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di pubblica istruzione", art. 10;
VISTO il DPR 8.03.1999, n. 275: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"
VISTO il DPR 20 marzo 2009 n. 81 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola";
VISTO le situazioni strutturali, architettoniche e volumetriche degli edifici;
VISTO il Regolamento d'Istituto sulle iscrizioni 23-24 approvato con delibera n. 49 del 22/12/2022;
VISTO il PTOF A.S. 2022/25;
SENTITA la proposta del Collegio Docenti e della Dirigente Scolastica

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le procedure e i criteri per la formazione delle classi e delle sezioni degli alunni e delle alunne dell'Istituto Comprensivo "G. Bartolena" di Livorno.

Art. 2. Criteri generali per la formazione delle classi

1. Le classi sono unità di aggregazione degli alunni; esse devono favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, nonché facilitare il mantenimento di esperienze sociali e culturali comuni pregresse maturate negli ordini di scuola precedenti nella prospettiva della continuità educativa e didattica.

Nella scuola pubblica la pluralità rappresenta una risorsa e un valore da salvaguardare poiché rende possibile un più ampio confronto tra posizioni diverse. Sulla base di tale principio la formazione delle classi deve essere concepita come un procedimento amministrativo complesso attraverso il quale va garantito in primo luogo il diritto all'istruzione di ciascun alunno senza alcuna distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizione personale o sociale.

2. Le classi e le sezioni che accolgono alunni in situazione di disabilità sono costituite nel rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti (max 20/22 alunni).

Eventuali deroghe rispetto al numero massimo di alunni sono consentite in presenza di situazioni che si verificano successivamente all'iscrizione.

Art. 3 - Criteri per la formazione delle sezioni di SCUOLA DELL' INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo formeranno annualmente sezioni omogenee (La Rosetta) o eterogenee (Salviano e Ciribiccicoli) costituite di norma da un numero minimo di 18 e massimo di 25 bambini/e, salvo quanto previsto al precedente art. 2 comma 2.

In caso di domande di iscrizioni in eccedenza, ove non sia possibile ridistribuire i bambini



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BARTOLENA"

Via Michel, 8 – 57128 LIVORNO, Tel: 0586/588711
PEO: LIIC82300E@istruzione.it - PEC: LIIC82300E@pec.istruzione.it
sito web www.scuolabartolena.edu.it

tra scuole viciniori, eventuali iscrizioni in eccedenza sono ripartite tra le diverse sezioni dello stesso istituto, senza comunque superare le 25 unità e tenendo adeguatamente conto della ricettività edilizia.

Al fine della formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia si terrà conto dei seguenti criteri:

- Una equilibrata ripartizione tra le sezioni dei singoli plessi;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e maschi e femmine;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e stranieri/e;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e diversamente abili;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e BES;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali);
- Preferenza di un/a solo/a compagno/a espressa dai genitori purché sia reciproca (salvo diversa indicazione degli educatori del nido).

Eventuali spostamenti di bambini fra le sezioni possono essere decisi, con provvedimento della Dirigente Scolastica nei primi 30 gg di scuola, prima dell'effettiva formazione del gruppo classe, in virtù dell'osservazione diretta e sistematica dei docenti volta a verificare le dinamiche relazionali e i bisogni emergenti dei bambini, e/o eventuali incompatibilità, in modo da costituire sezioni quanto più possibile equilibrate ed omogenee tra loro.

Nei tre plessi, per i bambini nuovi iscritti, sarà prevista la possibilità di usufruire di una flessibilità oraria per un primo breve periodo per quanto concerne la permanenza a scuola in funzione e nel rispetto dei tempi di ambientamento di ciascuno al fine di garantire il benessere psicofisico di ogni bambino.

Art. 4 - Criteri per la formazione delle classi prime SCUOLA PRIMARIA

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) L'equieterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio-culturale, della preparazione di base).
- b) L'omogeneità tra le classi parallele.
- c) L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
- d) L'equilibrata presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Al fine della formazione delle sezioni della scuola primaria si terrà, quindi, conto dei seguenti parametri:

- Una equilibrata ripartizione tra le classi dei singoli plessi;
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e maschi e femmine;
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e stranieri/e;
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e diversamente abili;
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e BES;
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali);



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BARTOLENA"

Via Michel, 8 – 57128 LIVORNO, Tel: 0586/588711
PEO: LIIC82300E@istruzione.it - PEC: LIIC82300E@pec.istruzione.it
sito web www.scuolabartolena.edu.it

- Preferenza di un/a solo/a compagno/a espressa dai genitori purché sia reciproca.

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'Infanzia riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti (documenti di fine anno per la continuità).

Art. 5 - Procedura di formazione classi – Scuola Primaria

Entro la metà di giugno la Commissione appositamente predisposta da docenti di Scuola Primaria con la collaborazione dei docenti delle sezioni di scuola dell'Infanzia pianificherà gli incontri per lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola.

In seguito, proporrà alla Dirigente scolastica la costituzione dei gruppi classe tenendo presente in particolare che le classi costituite dovranno essere eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro, sia in senso quantitativo che qualitativo, tenendo conto anche dell'eventuale inserimento di alunni diversamente abili.

I minori stranieri che si iscriveranno in corso d'anno verranno preferibilmente inseriti nella classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa.

La Dirigente Scolastica, coadiuvata dai/le docenti delle classi prime nella Scuola Primaria, procederà entro la fine del mese di giugno alla formazione delle classi prime e alla definizione delle sezioni.

Gli elenchi delle classi verranno affissi secondo la normativa vigente.

L'abbinamento del gruppo-classe con la lettera alfabetica della sezione avverrà per sorteggio.

Gli alunni già frequentanti la Scuola Primaria e non ammessi alla classe successiva, che dovranno ripetere la classe saranno lasciati nella sezione di provenienza, salvo indicazioni da parte del Consiglio di classe per casi particolari.

Eventuali spostamenti di bambini fra le classi possono essere decisi, con provvedimento della Dirigente Scolastica nei primi 15 gg di scuola, prima dell'effettiva formazione del gruppo classe, in virtù dell'osservazione diretta e sistematica dei docenti volta a verificare le dinamiche relazionali e i bisogni emergenti dei bambini, e/o eventuali incompatibilità, in modo da costituire sezioni quanto più possibile equilibrate ed omogenee tra loro.

Eventuali segnalazioni di incompatibilità ovvero preferenze di tipo amicale (una sola preferenza reciproca) presentate dai genitori sono da valutare con grande attenzione, ma non sono considerati elementi determinanti e vincolanti per le decisioni che la scuola assume.

Nelle scuole in cui esistono sia classi a tempo pieno che classi a tempo normale, il numero di classi parallele da costituire è determinato sulla base del numero complessivo delle iscrizioni e della ricettività dell'edilizia scolastica. I

In caso di esubero delle domande di iscrizione rispetto alle classi da formare o comunque autorizzate si applicano i criteri di esclusione previsti nel Regolamento delle Iscrizioni.

La classe e il gruppo di alunni che ad essa fa riferimento non rappresenta una struttura rigida ed immutabile: il Collegio dei docenti, gli insegnanti di un singolo team o del plesso possono attuare forme organizzative che in parte rompono l'unità del gruppo classe per realizzare gruppi di apprendimento, classi aperte, attività laboratoriali.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BARTOLENA"

Via Michel, 8 – 57128 LIVORNO, Tel: 0586/588711
PEO: LIIC82300E@istruzione.it - PEC: LIIC82300E@pec.istruzione.it
sito web www.scuolabartolena.edu.it

In sede di applicazione dell'autonomia didattica ed organizzativa, può darsi luogo alla costituzione di gruppi di apprendimento secondo forme organizzative che superino la tradizionale distinzione per classi di età.

Art. 6 – Criteri per la formazione delle classi prime della SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I criteri definiti per la formazione delle classi prime sono finalizzati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) L'equieterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio-culturale, della preparazione di base).
- b) L'omogeneità tra le classi parallele.
- c) L'equilibrio del numero degli alunni/delle alunne tra le diverse classi prime.
- d) L'equilibrata presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento.

Al fine della formazione delle sezioni della scuola primaria si terrà, quindi, conto dei seguenti parametri:

- Una equilibrata ripartizione tra le sezioni dei singoli plessi;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e maschi e femmine;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e stranieri/e;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e diversamente abili;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e BES;
- Una equilibrata distribuzione di bambini/e in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali);

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

I documenti ufficiali di valutazione della scuola primaria (documento di valutazione dell'alunno); le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria riferite, in particolare, all'apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti (documenti di fine anno per la continuità).

Art. 7 – Procedura formazione classi – Scuola Secondaria di I grado

Entro metà giugno la Commissione appositamente predisposta da docenti di Scuola secondaria di I grado con la collaborazione dei docenti di classi quinte della scuola primaria, esamineranno di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria:

- il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già maturate e consolidate);
- i dati di ordine comportamentale (il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti);
- le informazioni relative alle modalità e agli stili di apprendimento (capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno durante il percorso della scuola primaria);
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare ai colleghi della scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazioni o separazioni di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi-relazionali).



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BARTOLENA"

Via Michel, 8 – 57128 LIVORNO, Tel: 0586/588711
PEO: LIIC82300E@istruzione.it - PEC: LIIC82300E@pec.istruzione.it
sito web www.scuolabartolena.edu.it

La Commissione, in seguito, proporrà al Dirigente scolastico la costituzione dei gruppi classe tenendo presenti i seguenti obiettivi:

- formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze maturate al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dagli insegnanti della scuola primaria;
- suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo classe;
- assegnazione degli alunni provenienti dalla stessa scuola primaria e dalla stessa classe in modo equilibrato tra le classi da formare;
- ripartizione equilibrata tra le varie sezioni degli alunni disabili e/o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione. In tal caso l'inserimento di detti alunni avverrà secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio. L'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA attestati terrà conto degli alunni problematici già presenti.
- suddivisione in modo il più possibile equilibrato di minori stranieri che saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa
- assegnazione di gemelli, fratelli e cugini, dove è possibile, a gruppi classe diversi
- richieste reciproche di un solo compagno/a

Qualsiasi richiesta inoltrata dai genitori/tutori è subordinata alle indicazioni date dagli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.

Ogni qualvolta dovesse essere necessario per la Commissione procedere ad una scelta, questa sarà effettuata per sorteggio.

L'abbinamento del gruppo-classe con la lettera alfabetica della sezione avverrà per sorteggio.

Gli alunni già frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva o non licenziati, che dovranno ripetere la classe saranno lasciati nella sezione di provenienza, salvo indicazioni da parte del Consiglio di classe per casi particolari.

Eventuali spostamenti di alunni/e da una classe all'altra sono da considerarsi assolutamente eccezionali e saranno decisi dalla Dirigente Scolastica nei primi 15 gg di scuola solo in presenza di rilevanti motivazioni non emerse all'atto della formazione delle classi/sezioni e comunque nel rispetto dei criteri precedenti.

Fermo restando il vincolo delle risorse di personale assegnato alla scuola, ciascun plesso vedrà attribuito un numero di classi per ciascuna seconda lingua, applicando sulle percentuali di preferenze espresse dal totale dei propri alunni il criterio proporzionale puro.

Ciascun gruppo classe vedrà, poi, attribuita la seconda lingua a seconda della percentuale maggioritaria delle richieste, ed in ultima analisi, in caso di parità, per sorteggio.

Pertanto, in relazione alla scelta delle due ore di seconda lingua comunitaria, potrà essere disposto il cambio della seconda lingua dal momento che secondo quanto previsto dal Dpr 89/2009 art. 5 c. 10, la scuola si riserva di operare spostamenti in modo da garantire i posti di lavoro degli insegnanti di ruolo di spagnolo.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BARTOLENA"

Via Michel, 8 – 57128 LIVORNO, Tel: 0586/588711

PEO: LIIC82300E@istruzione.it - PEC: LIIC82300E@pec.istruzione.it

sito web www.scuolabartolena.edu.it

Art. 8 - Pubblicazione gruppi classe

Una volta completata la formazione delle sezioni/classi ne verrà data debita comunicazione ai genitori sul sito della scuola.

Gli elenchi dei gruppi classe così formulati potranno essere consultati presso la sede centrale. Eventuali richieste di cambio plesso/sezione, debitamente e diffusamente motivate e che non alterino gli equilibri individuati dalla Commissione Formazione Classi dovranno essere presentate entro 10 giorni e verranno valutate dalla Dirigenza, che si riserva di non accoglierle.

Art. 9 – Clausola di salvaguardia

Sono fatte salve eventuali modifiche che il Consiglio di Istituto dovesse deliberare in seguito a variazioni della normativa.